

Sintesi della proposta di emendamenti all'Allegato del Regolamento (UE) N. 540/2011

PARTE A

CLOTHIANIDIN / IMIDACLOPRID / THIAMETHOXAM

Se ne autorizza il solo uso come insetticidi professionali.

Gli usi per la concia delle sementi, il trattamento del suolo e l'applicazione fogliare non possono essere autorizzati per i seguenti cereali, quando questi sono seminati da gennaio a giugno, ad eccezione degli usi per la produzione di sementi:

orzo, miglio, avena, riso, segale, sorgo, triticale, frumento.

Gli usi per la concia delle sementi, il trattamento del suolo e l'applicazione fogliare non possono essere autorizzati per le seguenti coltivazioni, ad eccezione di uso in serra e per la produzione di sementi e di materiale di moltiplicazione delle piante:

- Alfalfa *Medicago sativa*
- Mandorle *Prunus amygdalus*; *P. communis*; *Amygdalus communis*
- Anice, badiana, finocchio, coriandolo. Incluso: anice (*Pimpinella anisum*); badiana o anice a stella (*Illicium verum*); cumino dei carvi (*Carum carvi*); coriandolo (*Coriandrum sativum*); cumino (*Cuminum cyminum*); finocchio (*Foeniculum vulgare*); bacche di ginepro (*Juniperus communis*)
- Mele *Malus pumila*; *M. sylvestris*; *M. communis*; *Pyrus malus*
- Albicocche *Prunus armeniaca*
- Carciofi *Cynara scolymus*
- Asparagi *Asparagus officinalis*
- Avocado *Persea americana*
- Banane *Musa sapientum*; *M. cavendishii*; *M. nana*
- Fagioli *Phaseolus* e sottospecie
- Mirtilli: mirtillo europeo, mirtillo selvatico, mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus*), mirtillo americano (*V. corymbosum*)
- Fave, favette, favino *Vicia faba*: varietà equina, minore e maggiore
- Grano saraceno *Fagopyrum esculentum* (*Polygonaceae*)
- Cavoli e altre piante sarchiate
- Cavolo cinese, per la senape o pak-choi (*Brassica chinensis*)
- Cavolo bianco, cavolo rosso, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, verza, cavolo rapa e cavolo broccolo (tutte le varietà di *Brassica oleracea* eccetto *Botrytis*)
- Carrubo *Ceratonia siliqua* albero e semi
- Carote *Daucus carota*
- Ricino *Ricinus communis*
- Cavolfiori e broccoli *Brassica oleracea* var. *botrytis*, *subvariety cauliflora* e *cymosa*.

- Ciliegio selvatico e amarene (*Prunus avium*; *Cerasus avium*); ciliegie duracine; ciliegie juliana
- Castagne (*Castanea* e sottospecie)
- Ceci, grammo del Bengala (*Cicer arietinum*)
- Cicoria *Cichorium intybus* sottospecie *sativum*
- Peperoncini e peperone rosso, peperone cayenne, paprika, peperoncini (*Capsicum frutescens*; *C. annuum*), pimento della Giamaica (*Pimenta officinalis*)
- Trifogli da insilaggio *Trifolium* e tutte le sottospecie coltivate per pascolo, foraggio fresco o insilato
- Caffè, sottospecie di caffè verde (*arabica*, *robusta*, *liberica*)
- Fagioli asparago, fagiolo dell'occhio nero (*Vigna unguiculata*)
- Mirtilli: mirtillo rosso americano (*Vaccinium macrocarpon*); mirtillo nero europeo (*V. oxycoccus*)
- Cetrioli e cetriolini *Cucumis sativus*
- Ribes nero (*Ribes nigrum*), rosso e bianco (*R. rubrum*)
- Datteri *Phoenix dactylifera*
- Aglio *Allium sativum*
- Uva spina *Ribes grossularia*
- Pompelmi (incluso il pomelo) *Citrus maxima*; *C. grandis*; *C. paradisi*
- Uva *Vitis vinifera*
- Arachidi, con il guscio *Arachis hypogaea*
- Nocciole (*Corylus avellana*)
- Canapa *Cannabis sativa*
- Kiwi *Actinidia chinensis*
- Porri e altri agliacei vegetali: *Allium porrum*; erba cipollina (*A. schoenoprasum*); altri agliacei.
- Leguminose da insilaggio, soprattutto: ginestrino, trifoglio (*Lotus corniculatus*); sottospecie di *Lespedeza*; kudzu (*Pueraria lobata*); sottospecie di *Sesbania*; lupinella (*Onobrychis sativa*); sulla (*Hedysarum coronarium*)
- Leguminose come il favino (*Vicia faba*)
- Limoni e lime: *Citrus limon*; *C. aurantifolia*; *C. limetta*.
- Lenticchie *Lens esculenta*; *Ervum lens*
- Lino da semi *Linum usitatissimum*
- Lupini *Lupinus* e sottospecie
- Mais: *Zea mays*, grano d'India, granoturco
- Meloni *Cucumis melo*
- Cucurbitaceae
- Senape da seme: senape bianca (*Brassica alba*; *B. hirta*; *Sinapis alba*); senape nera (*Brassica nigra*; *Sinapis nigra*)
- Ocrà *Abelmoschus esculentus*; *Hibiscus esculentus*.
- Olive *Olea europaea*
- Cipolle *Allium cepa*
- Arance comuni, dolci (*Citrus sinensis*), amare (*C. aurantium*)

- Pesche e nettarine *Prunus persica*; *Amygdalus persica*; *Persica laevis*
- Pere *Pyrus communis*
- Piselli *Pisum sativum*; *P. arvense*
- Menta *Mentha* e *M. piperita*
- Cachi *Diospyros kaki*; *D. virginiana*
- Pistacchi *Pistacia vera*
- Prugne e prugne. Greengage, Mirabelle, susina (*Prunus domestica*), prugne (*P. spinosa*)
- Papaveri *Papaver somniferum*
- Zucche e sottospecie di *Cucurbita*, incluse zucchine
- Piretro, *Chrysanthemum cinerariifolium* essicato
- Cotogne *Cydonia oblonga*; *C. vulgaris*; *C. japonica*
- Colza *Brassica napus* varietà oleifera
- Lamponi *Rubus idaeus*
- Cartamo da semi *Carthamus tinctorius*
- Cotone da semi *Gossypium* e sottospecie
- Sesamo da semi *Sesamum indicum*
- Soia per germogli *Glycine soja*
- Spezie e in particolare: alloro (*Laurus nobilis*), aneto (*Anethum graveolens*), fieno greco (*Trigonella foenumgraecum*); zafferano (*Crocus sativus*), timo (*Thymus vulgaris*), curcuma (*Curcuma longa*)
- Fragole *Fragaria* e sottospecie
- Girasoli *Helianthus annuus*
- Tangerini, mandarini, clementine (*Citrus reticulata*; *C. unshiu*)
- Tabacco *Nicotiana tabacum*
- Rape da foraggio. *Brassica rapa* varietà rapifera
- Veccia primaverile e comune (*Vicia sativa*)
- Noci *Jugland* e sottospecie *J. regia*
- Anguria *Citrullus vulgaris*
- Piante ornamentali nell'anno di trattamento.

PARTE B

Per l'attuazione dei principi uniformi di cui all'Articolo 29(6), del Regolamento (CE) n.1107/2009, si deve tenere conto delle conclusioni del report di riesame su **clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam**, e in particolare le Appendici I e II, definite dal Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali il 27 gennaio 2006 e delle conclusioni dell'addendum del rapporto di riesame su clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam, definite dal Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali il xxxxxxx.

Inoltre, nel valutare le richieste di autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti **imidacloprid**, gli Stati membri dovranno prestare particolare attenzione ai criteri di cui all'Articolo 4 (3) del Regolamento (CE) n.1107/2009 e garantire che tutte le informazioni e i dati necessari siano forniti prima della concessione di tale autorizzazione.

Nella loro valutazione complessiva, gli Stati membri sono chiamati a prestare particolare attenzione a:

- **per il clothianidin:**

- la protezione delle acque sotterranee, per usi/applicazioni in regioni con suoli e/o condizioni climatiche vulnerabili;
- il rischio per gli uccelli granivori e per i mammiferi, per l'uso quale conciante delle sementi.

- **per il thiomethoxam:**

- il potenziale di contaminazione delle acque sotterranee, sia dalla sostanza attiva e sia dai suoi metaboliti NOA 459602, SYN 501406 e CGA 322704, per applicazioni in regioni con suoli e/o condizioni climatiche vulnerabili;
- la protezione degli organismi acquatici;
- i rischi a lungo termine per i piccoli animali erbivori, per l'uso quale conciante delle sementi.

- **per l'imidacloprid:**

- la sicurezza degli operatori e dei lavoratori, verificando che le condizioni d'uso prescrivano l'utilizzo di adeguate attrezzature di protezione personale,
- le conseguenze per gli organismi acquatici, gli artropodi non bersaglio, i lombrichi e altri macrorganismi del suolo, garantendo che le condizioni d'uso includano, se necessarie, misure di attenuazione dei rischi.

Per tutte le tre molecole, gli Stati membri devono assicurare che:

- La concia venga effettuata solo in strutture specializzate nel trattamento di sementi. Dette strutture devono applicare le migliori tecniche disponibili per garantire il minor rilascio di polveri nel ciclo di lavorazione, immagazzinamento e trasporto delle sementi;
- Vengano usate attrezzature adeguate durante la semina, che garantiscano un elevato grado di incorporazione nel terreno, riducendo al minimo perdite ed emissioni di polveri;
- Le etichette delle sementi trattate indichino la molecola con cui sono state trattate e le misure di attenuazione dei rischi previste nell'autorizzazione;
- Le condizioni per l'autorizzazione, in particolare per l'irrorazione, includano, se necessarie, misure di attenuazione dei rischi per le api;
- L'avvio di programmi di monitoraggio per verificare l'esposizione effettiva delle api mellifere, in aree con elevata presenza di apicoltura e api, laddove necessario e in misura appropriata.

Le condizioni d'uso devono includere misure di mitigazione del rischio, quando necessarie (per imidacloprid e thiomethoxam).

Il notificante deve presentare dati integrativi su:

- (a) il rischio per le api che bottinano nettare o polline nelle colture successive;
- (b) il potenziale assorbimento da parte delle infestanti, per via radicale;
- (c) il rischio per le api che bottinano melate;
- (d) la potenziale esposizione alla guttazione e i rischi acuti e cronici conseguenti per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'alveare e della covata delle api;
- (e) ulteriori informazioni sui rischi acuti e cronici per la sopravvivenza e lo sviluppo degli alveari, nonché i rischi per le covate derivanti da polveri.

Il notificante dovrà presentare tali informazioni alla Commissione, agli Stati membri e all'EFSA entro il 31 dicembre 2014.